

DAL 10 AL 13 SETTEMBRE

## A Terrasini le parole del «Padre Nostro» che continuano a esigere risposta

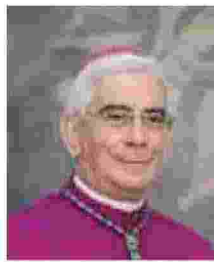
ALESSANDRA TURRISI

Imparare a rivolgersi a Dio, chiamandolo Padre e chiedendogli il pane quotidiano e la liberazione dal male. È il filo conduttore che anche quest'anno, malgrado le incertezze della pandemia, condurrà amministratori pubblici ed esponenti del terzo settore, giornalisti e personalità del mondo della cultura e della giustizia davanti al mare di Terrasini, per la quinta edizione della Festa dei media della Cei nell'arcidiocesi di Monreale. Dal 10 al 13 settembre «Non sprecate parole... dite: Padre nostro. Gli impegni. Le richieste» sarà il tema, con un linguaggio che unisce cristiani e laici, con particolare attenzione a quattro "richieste": «Dacci oggi il pane quotidiano», «Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori», «Non abbandonarci alla tentazione», «Ma liberaci dal male». Le giornate organizzate dall'associazione «Così, per... passione!» di Terrasini e dall'Ufficio Comunicazioni sociali di Monreale, in collaborazione con *Avve-*

*nire, Tv2000, Radio InBlu e Sir*, col patrocinio del Comune di Terrasini, declineranno il Padre Nostro negli ambiti fondamentali della vita di ogni giorno. L'evento prevede celebrazioni, talk-show e interviste, concerti e film. Fra i nomi previsti, Federico Cafiero De Raho, procuratore nazionale antimafia, Cesare Mirabelli, presidente emerito della Corte Costituzionale, Giuseppe Pignatone, presidente del Tribunale della Città del Vaticano, il sindaco di Firenze Dario Nardella, Mario Primicerio, della Fondazione La Pira, e **Carlo Borgomeo di Fondazione con il Sud**. «Il Padre Nostro è l'espressione più genuina della originalità del cristianesimo – afferma l'arcivescovo di Monreale, Michele Pennisi – con la concezione di Dio come papà a cui rivolgerci in piena fiducia e con l'affermazione della fraternità universale. La preghiera del Signore è ideale per il dialogo fra esponenti delle comunicazioni, dell'arte, della cultura e della politica che caratterizza la Festa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con i media Cei, Cafiero De Raho, Mirabelli, Pignatone, Nardella, Primicerio e Borgomeo



Monsignor Pennisi

